



Lista Rossa della

Biodiversità delle acque dolci del Nord Africa



© Pedro Regato

Fatti chiave

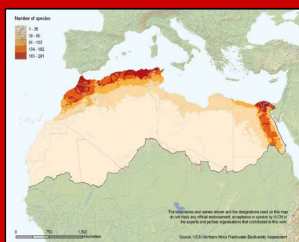
- In termini di risorse di acque dolci il Nord Africa è considerato la più povera delle sotto-regioni africane: ad eccezione del Nilo, fiumi permanenti si ritrovano infatti solo nella parte nord del Marocco, dell'Algeria e della Tunisia. La crescente richiesta di acqua, legata ad un incremento dello sviluppo demografico ed economico, costituisce quindi ad oggi una delle maggiori pressioni sugli ecosistemi d'acqua dolce di questa regione, dai quali tanto le popolazioni umane quanto la biodiversità locali strettamente dipendono.
- Il monitoraggio della distribuzione e dello stato di conservazione della biodiversità dei bacini di acqua dolce è un importante strumento per cercare di prevenire la perdita di questi delicati ecosistemi. Al fine di valutare la qualità dei bacini nordafricani, in questo studio sono stati selezionati cinque gruppi di specie (taxa) considerati buoni rappresentanti di un certo intervallo di livelli trofici all'interno della catena alimentare delle aree umide della regione: pesci, molluschi, libellule, granchi e piante acquatiche.
- Le specie totali valutate per i 5 taxa sono state 877. Di queste, 247 sono state classificate come minacciate di estinzione e 50 sono risultate già globalmente o regionalmente estinte (di cui 17 molluschi e 1 pesce endemico, *Salmo pallaryi*). Delle 199 specie endemiche nella regione, inoltre, quasi una metà (94 specie) è attualmente minacciata di estinzione; in quanto presenti solo in queste aree, una volta scomparse nel Nord Africa queste specie saranno perse per sempre.
- Lo studio ha rilevato una distribuzione non omogenea nella ricchezza in specie. Il più alto numero di specie di acqua dolce è stato registrato nel Maghreb Mediterraneo e nel fiume Nilo in Egitto, area dove si osserva anche una concentrazione di specie minacciate di estinzione – solo il nord del Marocco e le montagne dell'Atlas ospitano il 53% delle specie valutate come minacciate di estinzione.
- La perdita e degradazione degli habitat indotte dall'uomo, insieme con l'inquinamento, appaiono essere le principali minacce alla conservazione degli ecosistemi d'acqua dolce. Da ciò un urgente bisogno di integrare le informazioni disponibili sulla biodiversità di questi ecosistemi nella regione (come fattore di rilevanza nei nuovi processi di pianificazione), di facilitare la disponibilità di tali dati per i responsabili delle decisioni, nonché di assicurare la sopravvivenza delle specie e la disponibilità di risorse essenziali fornite da questi ecosistemi.

The IUCN Red List of Threatened Species™

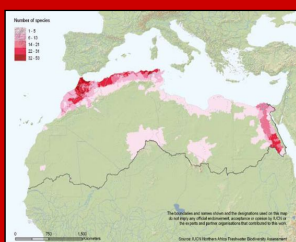


Gruppi di specie valutate

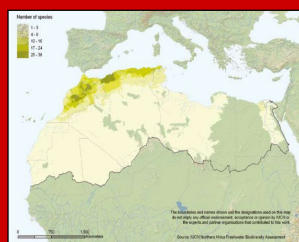
Sebbene povera in risorse acquifere, la regione mostra una buona rappresentanza di habitat acquatici e aree umide. Negli ecosistemi di acqua dolce nordafricani 877 specie sono state rilevate e valutate, 199 delle quali endemiche. La regione del Maghres si è rivelata essere un vero *hot spot* di biodiversità con una quantità di specie totali, endemiche e minacciate sorprendentemente alta.



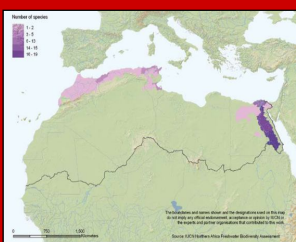
Ricchezza totale specie valutate



Ricchezza specie minacciate



Ricchezza specie endemiche



Ricchezza specie estinte

PESCI

- Specie valutate: 128
- Specie minacciate: 27%
- Specie endemiche: 32 (32% minacciate)
- Specie regionalmente estinte: 23
- Specie globalmente estinte: 1 (endemica)



Aphanius saourensis
© Heiko Kaerst

MOLLUSCHI

- Specie valutate: 155
- Specie minacciate: 45%
- Specie endemiche: 85 (58% minacciate)
- Specie regionalmente estinte: 2
- Specie globalmente estinte: 17 (15 endem.)



Margaritifera marocana
© Mohamed Ghamizi

LIBELLULE

- Specie valutate: 82
- Specie minacciate: 24% (20 specie)
- Specie endemiche: 7 (29% minacciate)
- Specie regionalmente estinte: 6
- Specie globalmente estinte: 0



Libellula quadrimaculata
© Jean-Pierre Boudot

GRANCHI

- Specie valutate: 3
- Specie minacciate: 0%
- Specie endemiche: 1 (33% minacciate)
- Specie regionalmente estinte: 0
- Specie globalmente estinte: 0



Potamon algeriense
© Jean-Pierre Boudot

PIANTE ACQUATICHE

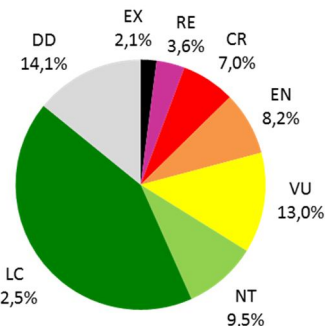
- Specie valutate: 509
- Specie minacciate: 24% (122 specie)
- Specie endemiche: 75 (44% minacciate)
- Specie regionalmente estinte: 1
- Specie globalmente estinte: 0



Valutazione Stato di Conservazione

Degli 877 taxa di acqua dolce valutati, 247 (28%) sono classificati come minacciati di estinzione; di questi il 7% è risultato Gravemente Minacciato (CR), l'8% Minacciato (EN), e il 13% Vulnerabile (VU). Da questa valutazione il Nord Africa è risultato essere la regione con il più alto tasso di estinzione di specie di acque dolci nell'intero continente: il 2% delle specie sono già globalmente estinte e un 4% non è più presente nella regione. Inoltre, quasi metà delle specie endemiche all'area ricade in una delle tre categorie minacciate (CR, EN, VU).

Categorie	No. di Specie
EX Estinta	18
RE Estinta a livello Regionale	32
CR Gravemente Minacciata	61
EN Minacciata	72
VU Vulnerabile	114
NT Quasi a Rischio	83
LC Rischio Minimo	373
DD Dati Insufficienti	124
Total	877



Principali minacce

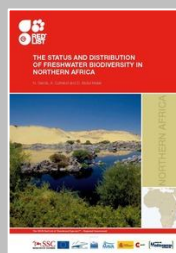
La perdita e la degradazione degli habitat indotte dall'uomo, nonché l'inquinamento, sono apparse essere le principali minacce per le specie in analisi. I prolungati periodi di siccità e gli improvvisi acquazzoni, conseguenze del cambiamento climatico, incidono inoltre severamente sulle specie di acqua dolce con diretti effetti sulle popolazioni, e la frequenza di tali fenomeni è prevista aumentare in futuro. Altre minacce rilevanti alla conservazione degli habitat di acqua dolce sono il disturbo antropico, i cambiamenti nelle dinamiche delle specie native, l'introduzione di specie aliene invasive e i fattori intrinseci alle specie stesse.

Azioni di conservazione

La Gestione Integrata dei Bacini Idrografici (IRBM), finalizzata a garantire un utilizzo sostenibile del fiume nel breve, medio e lungo periodo, è essenziale per prevenire l'estinzione delle specie. La promozione di tecniche di agricoltura sostenibile, il miglioramento delle strutture per il trattamento delle acque reflue, nonché il rafforzamento dell'attuale legislazione, sono tutte misure urgenti che dovrebbero essere prese. In particolare, l'identificazione e protezione di Aree Chiave per la Biodiversità aiuterebbero a prevenire il declino della qualità degli habitat concorrendo alla protezione delle specie. Tutte queste misure dovrebbero essere supportate da progetti educativi finalizzati a risvegliare la consapevolezza della popolazione locale, ed ulteriori sforzi dovrebbero essere orientati per colmare la mancanza di informazioni per le 124 specie attualmente classificate come Dati Insufficienti (DD).

Per informazioni

Contattare Catherine Numa
medspecies@iucn.org



The Status and Distribution of Freshwater Biodiversity in Northern Africa

Scarica il report in Inglese, dalla sezione Pubblicazioni al

www.iucn.org/mediterranean

Il principale supporto alle attività del Centro di Cooperazione per il Mediterraneo della IUCN è fornito da:

